



DISCRETE TRIAL TRAINING



Approcci strutturati vs approcci naturalistici

Approcci strutturati (prima generazione):

- Stimolo: scelto dall'istruttore
- Interazione: istruttore mostra lo stimolo (non funzionale all'interazione)
- Risposta: comportamento del bambino
- Conseguenza: non specifica all'interazione (rinforzatore esterno)

Approcci ecologici (seconda generazione):

- Stimolo: scelto dallo studente
- Interazione: istruttore e studente interagiscono / giocano con lo stesso stimolo
- Risposta: tentativi verbali del bambino
- Conseguenza: contingenze naturali di rinforzo (poter giocare con l'attività) associati a rinforzo sociale

Nonostante le evidenti differenze, sia negli approcci strutturati che negli approcci ecologici vengono utilizzati gli stessi principi di base dell'analisi del comportamento.

Discrete Trial Training

Il Discrete Trial Teaching (DTT), in italiano insegnamento per prove discrete, è una metodologia d'insegnamento che viene utilizzata per massimizzare l'apprendimento in diverse aree di abilità: cognitive, di comunicazione, di gioco, di abilità sociali e di autonomia.

Elementi del DTT:

1. Lo stimolo discriminativo (Sd):

precede il comportamento

2. L'aiuto (prompt): aiuto che l'operatore fornisce al bambino per facilitarne le risposte.

3. La risposta: comportamento che il bambino deve emettere in seguito ad uno stimolo discriminativo.

4. Lo stimolo rinforzante (Sr): ciò che segue il comportamento emesso dal bambino.

5. Pausa tra le prove (inter-trial interval): una breve pausa tra le prove consecutive.

PROCEDURA D'INSEGNAMENTO:

1. Prova con prompt totale
2. Prova senza aiuto (test)
3. Prova distrattore
4. Prova distrattore
5. Prova senza aiuto (test)

Esempio di procedura di insegnamento

SD operatore	<i>"che cos'è?"</i>	<i>"che cos'è?"</i>	DISTRAZIONE ACQUISITA	DISTRAZIONE ACQUISITA	<i>"che cos'è?"</i>
prompt operatore	<i>"bicchiere"</i>				
risposta bambino	<i>"bicchiere"</i>	<i>"bicchiere"</i>	es. imitazione	es. intraverbal	<i>"bicchiere"</i>
esito risposta	OK	OK	OK	OK	OK
consegna rinforzo	NO	In casi eccezionali	NO	NO	RINFORZO TANGIBILE

Esempio di procedura di insegnamento + correzione

SD operatore	<i>"che cos'è?"</i>	<i>"che cos'è?"</i>	DISTRAZIONE ACQUISITA <i>"fai così?"</i>	DISTRAZIONE ACQUISITA <i>"come fa la mucca?"</i>	<i>"che cos'è?"</i>	<i>"che cos'è?"</i>	<i>"che cos'è?"</i>	DISTRAZIONE ACQUISITA <i>"manda bacio"</i>	DISTRAZIONE ACQUISITA <i>"fai così?"</i>	<i>"che cos'è?"</i>
prompt operatore	<i>"bicchiere"</i>					<i>"bicchiere"</i>				
risposta bambino	<i>"bicchiere"</i>	<i>"bicchiere"</i>	es. imitazione	es. intraverbal	<i>"palla"</i>	<i>"bicchiere"</i>	<i>"bicchiere"</i>	es. istruzione	es. imitazione	<i>"bicchiere"</i>
esito risposta	OK	OK	OK	OK	ERRORE	OK	OK	OK	OK	OK
consegna rinforzo	NO	In casi eccezionali	NO	NO	NO	NO	RINFORZO SOCIALE	NO	NO	RINFORZO TANGIBILE

Indicazioni generali

- Inserire preferibilmente 3 items per abilità'
- All'inizio della sessione fare prove a freddo senza prompt (PROBE)
- Se alla prima prova della sessione sbaglia, seguire la procedura d'insegnamento
- Durante una sessione di due ore fare almeno 3 prove per item
- CRITERIO D'ACQUISIZIONE: 1 prova all'inizio di ogni sessione per 3 sessioni consecutive
- Quando l'item è acquisito inserirlo in mantenimento/generalizzazione
- RITENZIONE: sospendere l'insegnamento e ritestarlo dopo 7 giorni
- Presa dati



Cosa fare durante un insegnamento in DTT

- **Insegnamento senza errori:** utilizzare con attenzione i prompts per ottenere risposte corrette dal bambino, permettendo di mantenere alta la motivazione.
- **Rapporto variabile (VR):** utilizzare, quando possibile, uno schema di rinforzo a rapporto variabile, che consentirà di mantenere alta la collaborazione (il bambino non saprà quando arriverà il rinforzatore).
- **Mixare e variare le richieste:** utilizzare la procedura di «mix and vary».
- **Mixare richieste acquisite e in insegnamento:** le richieste che si fanno al bambino devono avere quasi costantemente un rapporto pari al 20% di risposte in insegnamento e l'80% di risposte acquisite.
- **Fluidità:** mantenere gli intervalli tra le prove (inter-trial intervals) a meno di 1 secondo; la risposta del bambino deve avvenire entro 2 secondi, se ciò non avviene presentare un prompt totale al bambino per poi procedere con il fading (sfumatura) del prompt.
- **Prompt dal più forte al meno forte (Most-to-least prompts):** preferire, in fase di apprendimento, il prompt più forte a quello meno forte: partire con il FP (full-prompt, aiuto totale) per poi procedere con il fading. Se il bambino non risponde nei 2 secondi procedere con un full o parzial prompt, mentre se il bambino dovesse sbagliare riconsegnare l'SD e presentare un immediato FP da sfumare in modo più graduale.
- **Mantenere alto il valore del rinforzatore positivo:** prima di iniziare la sessione di insegnamento, assicurarsi che il rinforzatore positivo abbia un valore alto.

Cosa non fare durante un insegnamento in DTT

- **Non ricordare o mostrare al bambino il rinforzatore per il quale sta lavorando durante l'emissione di un comportamento con funzione di fuga/evitamento; il rinforzatore deve essere mostrato all'inizio della sessione di insegnamento.**
- **Non presentare richieste più facili al bambino se non sta collaborando, perché favorisce l'evitamento in futuro, ma rimanere sulla stessa richiesta (mantenimento dell'istruzione).**
- **Non aspettare che il bambino vi guardi prima di fare una richiesta: consegnare delle richieste continue quando verificate che il bambino perda del tempo per qualsiasi ragione, anche se non guarda; più sarete insistenti nelle richieste, più riuscirete ad ottenere la partecipazione anche oculare del bambino.**
- **Non cercare un rinforzatore migliore quando il bambino non risponde alle domande o quando lascia il tavolino.**
- **Se il rinforzatore ha perso di valore e il bambino non lavora con motivazione, portare a termine la sessione di insegnamento, arrivando ad una prova indipendente corretta; cercare successivamente un nuovo rinforzatore.**
- **Non rinforzare il bambino per motivarlo quando vi dà risposte deboli, ma utilizzare un rinforzo differenziale.**

Grazie per l'attenzione...

...e buon lavoro a tutti noi!